

**DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL VENETO, IL FRIULI VENEZIA GIULIA
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO REGIONE TRENTINO ALTO
ADIGE)**

DETERMINA A CONTRARRE N. 225

IL DIRIGENTE

Considerato che questo Ufficio deve provvedere a garantire per il periodo 02.01. 2022 – 31.12.2022, il servizio di pulizia dei locali del Centro Giustizia Minorile di Venezia e Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Venezia con sede in Venezia Mestre, Via Bissa n. 34;
Visto l'art. 26 comma 3 della L. 488/1999;
Visto che alla data odierna non sono attive convenzioni CONSIP sul portale www.acquistinretepa.it per l'affidamento del servizio sopra indicato;
Che è necessario acquisire il servizio previa indagine di mercato;
Che il CIG a tale scopo richiesto è il n.ro Z18339ADF6;
Considerato che la copertura finanziaria per tale tipologia di spesa viene garantita annualmente dal superiore Dipartimento Giustizia Minorile di Roma mediante l'approvazione del Documento di Programmazione Distrettuale delle spese;
Visto l'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
Tenuto conto che la fornitura è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;

DETERMINA

la necessità di affidare il servizio di cui alle premesse, mediante indagine di mercato da espletare con lo strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
Il servizio riguarderà indicativamente il periodo dal 02.01.2022 - 31.12.2022 con possibilità di ripetizione per ulteriori 12 mesi per un importo annuale a base d'asta di €. 14.000,00 + IVA, oneri per la sicurezza pari a 0,00 adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Al fine di agevolare le piccole e medie imprese l'invito verrà esteso alle imprese di tutto il territorio di competenza ovvero a quelle presenti nelle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.
Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dott. Luigi Franceschetti.

Mestre 10 novembre 2021

Determina a contrarre n. 230

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2021, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere a igienizzazione dei fan coils e UTA dell'impianto di raffrescamento e riscaldamento del Palazzo Giustizia Minorile;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZCB33E9EF8**;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

Determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione di a igienizzazione dei fan coils e UTA dell'impianto di raffrescamento e riscaldamento del Palazzo Giustizia Minorile mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 2.360,00 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 15 novembre 2021

Determina a contrarre n. 231

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario sostituire i relè ed elettrovalvole presso la centrale idrica del Palazzo Giustizia Minorile per il suo corretto funzionamento;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z0033EC07F**;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per sostituire i relè ed elettrovalvole presso la centrale idrica del Palazzo Giustizia Minorile mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 770,00 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 come da nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 16 novembre 2021

Determina a contrarre n. 232

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità con la quale si autorizzano alcuni interventi presso il Palazzo di Giustizia di Mestre;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere alla sostituzione di interruttori di protezione e dei differenziali a seguito verifica dell'impianto di messa a terra del Palazzo Giustizia Minorile;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z6F33EC1FB**;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per la sostituzione di interruttori di protezione e dei differenziali a seguito verifica dell'impianto di messa a terra del Palazzo Giustizia Minorile mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 1.999,60 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 744 pg 04 come da nota 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà

automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 15 novembre 2021

Determina a contrarre n. 233

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessaria la modifica dei quadri elettrici di alimentazione UTA per arresto in caso di segnalazione di allarme incendio del Palazzo Giustizia Minorile;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z933ED8AF**;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'affidamento dell'incarico di modifica dei quadri elettrici di alimentazione UTA per arresto in caso di segnalazione di allarme incendio del Palazzo Giustizia Minorile mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;

- di indicare in € 508,00 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 come da nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 16 novembre 2021

Determina a contrarre n. 234

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere all'interfacciamento degli impianti di spegnimento e rilevazione fumi al fine di remotizzare gli allarmi antincendio quando il Palazzo per la Giustizia Minorile di Mestre non è presidiato;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZC333EE172**;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'interfacciamento degli impianti di spegnimento e rilevazione fumi al fine di remotizzare gli allarmi antincendio quando il Palazzo per la Giustizia Minorile di Mestre non è presidiato, mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 344,00 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 come da nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 16 novembre 2021

Determina a contrarre n. 235

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario ripristino del funzionamento degli estrattori presso i servizi non funzionanti a causa del guasto della centralina di controllo e che quindi è necessario quindi provvedere alla sua sostituzione, installazione e programmazione;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z933ED8AF**;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per la sostituzione, installazione e programmazione della centralina di controllo degli estrattori dei servizi non funzionanti mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 1.080,00 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 come da nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 16 novembre 2021

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario procedere al ripristino del funzionamento di uno degli ascensori in uso presso il Palazzo per la Giustizia Minorile di Mestre mediante fornitura e posa in opera di un dispositivo di controllo, tenuto conto che su tre impianti solo uno è funzionante;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZB1333F08B7;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per la fornitura e posa in opera di un dispositivo di controllo di uno degli ascensori in uso presso il Palazzo per la Giustizia Minorile di Mestre mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 6.000,00 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 come da nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre

L'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 16 novembre 2021

Determina a contrarre n. 238

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario sostituire le batterie tampone delle centraline dell'impianto antincendio presso gli archivi del Palazzo Giustizia Minorile di Venezia;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z8E3400707** Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'affidamento dell'incarico di fornitura e posa in opera di n. 26 batterie tampone a piombo 12V DC 7Ah per l'impianto antincendio presso gli archivi del Palazzo Giustizia Minorile mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 1.449,00 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 come da nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 19 novembre 2021

Determina nr.244 CIG Z67341F866

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006;

Considerato che la porzione di stabile che ospita l'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Trento in Via Madruzzo è oggetto del "*piano di razionalizzazione immobili dello Stato in consegna alle amministrazioni pubbliche*" in attuazione del trasferimento alla Provincia Autonoma di Trento ai sensi del D.Lgs.n.16/2017;

che l'Agenzia del Demanio ha individuato dei locali per il sopradetto Ufficio Servizio Sociale Minorenni in Via Vannetti al 5° piano sottoponendoli a manutenzione straordinaria secondo le esigenze riscontrate;

Considerato che a seguito di una ricognizione dei beni in suo presso la sede di Via Madruzzo, sono stati individuati quelli non più utilizzabili ed è stata attivata la procedura prevista per la dismissione degli stessi, conclusasi come da verbale del 09.11.2021 e che per alcuni di essi è necessario l'invio in discarica pubblica come previsto all'art.14 del DPR 254/2010;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di smaltimento secondo le modalità di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) Dlgs 50/2016 da effettuarsi mediante affidamento diretto alla società che gestisce lo smaltimento dei rifiuti nella città di Trento;
- di fissare in € 1.500,00 IVA esclusa l'importo presunto di spesa, somma già assegnata sul capitolo 2061 pg.14 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale approvato dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità per l'anno 2021;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura Luciana Ortari, contabile in servizio presso il CGM di Venezia.

Venezia, 26.11.2021

Determina a contrarre n. 245

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la nota n. 11/11/2021.0052914.U del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere alla revisione degli estintori in polvere ed alla sostituzione delle manichette UNI 45 con lance presso il garage in uso al Comando della Guardia di Finanza di Venezia presso il Palazzo per la Giustizia Minorile di Mestre, come da convenzione stipulata dal Comune di Venezia, proprietario dello spazio, Comando della Guardia di Finanza, fruitore e Centro per la Giustizia Minorile, incaricato della manutenzione degli apparati antincendio in quanto non divisibili da quelli in uso presso il vicino Palazzo;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) A4342300F;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per la revisione degli estintori in polvere e della sostituzione manichette UNI 45 con lance all'interno del garage in uso alla GdF presso il Palazzo per la Giustizia Minorile di Mestre, mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 686,34 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 p.g. 12;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 29 novembre 2021

Il Dirigente
Luigi Franceschetti